

1. Contesto e risorse

1.1 POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'	VINCOLI
I diversi plessi scolastici si collocano su piccole comunità. Gli alunni si conoscono già dalla scuola dell'Infanzia pertanto riescono ad instaurare e mantenere buoni rapporti di socializzazione. Il numero medio di studenti per classe è di 16,71 nella Scuola Primaria e di 20,14 nella Scuola Secondaria di I grado.	Il background socio-economico delle famiglie è medio. Non risultano studenti provenienti da famiglie svantaggiate, anche se l'emergenza epidemiologica e le misure ad essa collegate hanno portato maggior incertezza lavorativa per alcune famiglie. La presenza di alunni stranieri che necessitano di una prima alfabetizzazione nella lingua italiana è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale nella scuola Primaria e leggermente inferiore nella Scuola Secondaria. Anche in quest'ultimo anno scolastico, l'attività didattica in presenza ha avuto delle interruzioni dovute alle varie quarantene di singole classi nei diversi plessi e ordini di scuola. I periodi di sospensione hanno comportato un cambiamento nella motivazione e nell'atteggiamento degli alunni nei confronti dell'apprendimento comportando un rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

1.2 TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'	VINCOLI
I diversi plessi e la scuola in generale si interfacciano con comunità piccole entro cui le persone si conoscono tra loro. Questo favorisce lo scambio e la collaborazione tra comunità e scuola. Gli Enti locali collaborano nella fornitura dei servizi di base, trasporto, mensa, personale educativo scolastico e nel mettere a disposizione le strutture sportive e la biblioteca di Tavernelle . Le Amministrazioni comunali collaborano con la scuola attraverso l'attività delle diverse associazioni presenti nel territorio: Banda Musicale, Cooperative Sociali, Musei, Centri Ambientali, Aset, Asur, Associazioni di volontariato, sportive.	L'Istituto ha plessi collocati in tre diversi comuni dell'entroterra: Montefelcino, Isola del Piano e Colli al Metauro. Il territorio è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola, anche se è presente un agglomerato di industrie nella zona pianeggiante. La dislocazione dei centri abitati, anche a carattere montano e lontani tra loro, fa sì che gli alunni trascorrono molto tempo sugli scuolabus. Non ci sono strutture culturali adeguate, l'unica biblioteca presente a Tavernelle di Colli al Metauro, è aperta solo due giorni a settimana. La palestra è lontana dai plessi scolastici ed è raggiungibile tramite scuolabus. A Montefelcino la palestra è condivisa tra Primaria e Secondaria. Questo pone notevoli vincoli all'elaborazione degli orari. Non sono presenti centri di aggregazione gratuiti. Per il plesso di Isola del Piano, con annessa palestra, è prevista la demolizione nel gennaio 2023 e la successiva ricostruzione dell'edificio. Il tasso di immigrazione non è indicativo per il territorio dell'Istituto in quanto il plesso di Tavernelle è l'unico di competenza del Comune di Colli al Metauro.

1.3 RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'	VINCOLI
I progetti e le attività laboratoriali realizzati negli anni precedenti in orario extrascolastico con i fondi a disposizione e in collaborazione con le Associazioni/Enti del territorio sono stati ripresi dopo l'emergenza sanitaria. Le scuole dell'Infanzia di Sterpeti e Tavernelle sono di recente costruzione. Le scuole Primarie/Secondaria di Montefelcino e Tavernelle sono state ristrutturate da poco. Le vie di accesso ai plessi sono idonee. Ogni scuola dell'infanzia dispone di due PC e una LIM tranne Isola del Piano in cui la Scuola dell'Infanzia e la Primaria condividono la LIM e sono dotate di un laboratorio informatico con 8 PC. Ogni scuola Primaria/Secondaria ha una Digital board in ogni aula. Tavernelle ha un PC in biblioteca ed uno nell'aula per le attività individualizzate. La Scuola Secondaria è dotata di un laboratorio mobile di 30 Tablet. I diversi plessi sono stati dotati di nuovi modem per migliorare la connessione internet e di computer/tablet per compilare il registro elettronico. A fine anno scolastico sono stati avviati i lavori per il cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan). Isola del Piano e Tavernelle hanno una piccola biblioteca scolastica. La scuola Primaria e Secondaria utilizzano la palestra comunale. Isola del Piano e Sterpeti sono dotate di palestra interna. La Scuola riceve finanziamenti dallo Stato, dalle famiglie e dai fondi europei.	Le risorse non sono ancora adeguate per tutte le necessità della Scuola. Le scuole primarie di Montefelcino e di Colli al Metauro (Tavernelle) e la Scuola Secondaria non dispongono di un numero sufficiente di spazi per l'organizzazione di attività laboratoriali individualizzate. I docenti e gli alunni di Tavernelle e Montefelcino devono raggiungere le palestre con gli scuolabus, perché quest'ultime sono situate lontane dagli edifici scolastici. Montefelcino non ha una biblioteca scolastica. Quelle di Tavernelle e Isola del Piano necessitano di essere aggiornate.

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'	VINCOLI
Il dirigente scolastico ha un incarico permanente e questo rappresenta un miglioramento rispetto al passato in cui si erano avvicendati 3 diversi Dirigenti con incarico di reggenza. La permanenza di docenti a tempo indeterminato nell'Istituto risulta essere alta, da ciò si desume la positività dell'ambiente di lavoro che costituisce garanzia di continuità per l'utenza. Una parte dei docenti di sostegno della scuola Primaria ha conseguito la specializzazione per il sostegno. Nell'Istituto sono presenti vari educatori scolastici che integrano in parte l'orario degli insegnanti di sostegno ed una funzione strumentale per l'inclusione. La scuola si può avvalere anche di un animatore digitale e di uno psicologo scolastico.	Il tasso di assenza sia del personale docente (malattia e maternità) che del personale Ata risulta superiore alle medie di riferimento, ma principalmente a causa di malattie comprovate di lunga durata. Il personale di sostegno è quasi totalmente a tempo determinato.

2. ESITI

2.1 - RISULTATI SCOLASTICI

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
La quota di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali, per quanto riguarda tutte le classi della scuola Primaria e della Secondaria di primo grado. La percentuale dei sette e della lode sono superiori alla media nazionale. Non ci sono abbandoni e mancate ammissioni alla classe successiva.	Non è possibile raffrontare i dati dell'anno di riferimento con quelli precedenti, in quanto l'esame di Stato si è tenuto con modalità diverse, a seguito dell'emergenza sanitaria.

EVENTUALE COMMENTO SUL GIUDIZIO ASSEGNATO

Il giudizio attribuito è 6. La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. I trasferimenti sono dovuti ad esigenze lavorative delle famiglie. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (lode nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.
--

2.2 - RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
SCUOLA PRIMARIA In riferimento agli esiti dell'INVALSI delle classi seconde emerge che negli ultimi a.s. (2020/2021 e 2021/2022) per le prove di italiano gli esiti risultano positivi; anche se una classe ha ottenuto una percentuale degli esiti molto più bassa rispetto alle altre due. Per quanto riguarda le classi quinte i risultati delle prove di matematica, negli ultimi due anni scolastici, hanno ottenuto risultati positivi. La prova di reading negli ultimi anni scolastici ha ottenuto risultati decisamente positivi con un miglioramento negli anni.	SCUOLA PRIMARIA In riferimento agli esiti dell'INVALSI delle classi seconde emerge che negli ultimi a.s. (2020/2021 e 2021/2022) nelle prove di matematica c'è stato un calo dei risultati. Per quanto riguarda le classi quinte gli esiti delle prove di italiano mantengono un trend negativo negli anni; nello scorso anno scolastico una classe su tre ha ottenuto una percentuale molto bassa rispetto alle altre determinando un livello significativamente inferiore dell'Istituto. Per quanto riguarda la prova di listening si è registrato un calo di risultato negli anni con un grosso divario della percentuale degli esiti nelle classi. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	I risultati delle prove standardizzate di matematica, italiano e inglese reading rivelano degli esiti significativamente inferiori a livello d'Istituto negli ultimi due anni (a.s 2020/2021 e 2021/2022). La prova di inglese listening ha avuto un calo negli ultimi due anni evidenziando un esito negativo nell'Istituto.
--	---

EVENTUALE COMMENTO SUL GIUDIZIO ASSEGNATO

Il giudizio attribuito è 2. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI non è del tutto in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile e si registra un importante divario tra le diverse classi. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è nella media nelle classi seconde della Scuola Primaria, leggermente negativo nelle classi quinte e negativo nelle classi terze della Scuola Secondaria. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria si sono registrati significativi problemi di connessione e non tutti gli alunni sono riusciti ad eseguire e/o completare la prova. Durante il periodo dell'emergenza sanitaria si sono verificati problemi di connessione durante la DAD e/o la Didattica mista compromettendo l'acquisizione degli apprendimenti.

2.3 - COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
La scuola ha revisionato i Curricola di Istituto in riferimento alle competenze trasversali ed europee. E' stato elaborato il nuovo curricolo verticale di Educazione Civica. La scuola Primaria ha redatto i Curricola disciplinari per obiettivi e competenze. E' stata introdotta la certificazione esterna di inglese che ha prodotto un miglioramento delle competenze linguistiche. La scuola ha aderito a diversi progetti PON. "MUSICA: TANTE VOCI UN SOLO CORO!!!" il laboratorio corale ha avuto come scopo di migliorare se stessi e le proprie capacità; "TEATRO: UNA PARTE ANCHE A ME!!!" ha stimolato la creatività come percorso personale di ciascuno e come scambio di idee. "MUCHO GUSTO!" finalizzato a potenziare e ampliare le conoscenze linguistiche e ad acquisire sicurezza nella conversazione in lingua straniera. COMPETENZA MULTILINGUISTICA: "LIVE THE LANGUAGE!!!" e "LEARN, TALK... HAVE FUN!!!" hanno promosso l'interazione in lingua straniera. "EDUCAZIONE MOTORIA: MI MUOVO... MI DIVERTO": ha favorito il miglioramento del livello di socializzazione mediante il movimento corporeo. A seguito della DAD nel periodo del lockdown, si è registrato un miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dei docenti. Le certificazioni delle competenze a fine segmento scolastico vengono compilate sulla base dell'osservazione degli alunni durante le situazioni strutturate e più libere. Nella Scuola Secondaria sono state progettate UDA per competenze e sperimentati compiti autentici.	Nell'ultimo periodo si è riscontrato un notevole incremento di lavoro da parte dei docenti dovuto a: un nuovo modo di progettare e condurre le lezioni durante il periodo di pandemia, la gestione della classe e dei bambini in DDI e in DAD, la riforma della valutazione nella Scuola Primaria, la partecipazione ai corsi di formazione e la stesura dei Curricoli disciplinari per obiettivi e competenze. Tutto ciò ha impedito la formazione dei docenti sulle competenze e l'aggiornamento delle rubriche di valutazione. Nella Scuola Secondaria non è stato elaborato il Curricolo per competenze.

COMMENTO SUL GIUDIZIO ASSEGNATO

Il giudizio attribuito è 5.

2.4 - RISULTATI A DISTANZA

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA

COMMENTO SUL GIUDIZIO ASSEGNATO

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1- Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Sono stati elaborati i curricoli verticali d' Istituto per obiettivi didattici, con una prima, iniziale traduzione sommaria per competenze. Sono stati revisionati i curricoli verticali / trasversali alla luce delle nuove competenze europee e dell'Agenda 2030. E' stato elaborato il curricolo per obiettivi e competenze nella Scuola Primaria. E' stato elaborato il curricolo verticale di Educazione Civica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo d'Istituto e con le opportunità offerte dal territorio con lo scopo di potenziare le competenze linguistiche, sociali, in materia di consapevolezza ed espressione culturali, imparare ad imparare. I docenti	Verranno elaborati il curricolo per competenze per la Scuola Secondaria e le rubriche di valutazione per entrambi gli ordini di scuola.

effettuano una programmazione/ confronto periodicamente per classi parallele per tutte le discipline. Per classi parallele i docenti utilizzano verifiche e criteri finali comuni per la valutazione sommativa degli studenti in italiano, matematica ed inglese. Sono stati rivisti i criteri per l'attribuzione del voto di uscita dell'esame di Stato per i candidati della classe terza della Secondaria. Una specifica commissione ha elaborato le rubriche di valutazione verticali a partire dalla Scuola dell'Infanzia, per tutte le discipline per le quali rimane da sviluppare la parte sulle competenze. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave basandosi sull'osservazione diretta di situazioni scolastiche ed extrascolastiche. Le programmazioni/relazioni didattico-educative vengono elaborate su modelli comuni e condivisi. Il referente della valutazione ha partecipato agli eventi formativi organizzati dal MIUR che hanno avuto ricaduta nel corrente anno scolastico e avranno ricaduta nel prossimo.	
--	--

COMMENTO SUL GIUDIZIO ASSEGNATO

Il giudizio attribuito è 4. La scuola non ha elaborato un proprio curriculum in tutti i segmenti scolastici. Un'apposita commissione formata da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, ha elaborato i curricoli per obiettivi educativi trasversali, avendo come riferimento le competenze in chiave europea. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è però da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie materie e di più indirizzi e ordini di scuola. Sono utilizzate forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti come parte integrante delle proprie metodologie didattiche e per approfondimenti disciplinari. La scuola ha migliorato l'utilizzo delle piattaforme didattiche GSuite per gestire le lezioni a distanza e come strumento di una didattica innovativa. Gli alunni della Secondaria hanno ricevuto un account istituzionale da utilizzare nell'ambito della GSuite. Gli alunni della scuola Primaria hanno utilizzato l'account del genitore per l'accesso al registro elettronico e a Collabora. La scuola ha dato PC, tablet e modem in comodato d'uso agli alunni che ne erano sprovvisti per seguire la didattica a distanza. Durante l'anno i docenti della Primaria si confrontano sulle prassi metodologico-didattiche con cadenza trimestrale.	L'orario delle lezioni è vincolato dalle esigenze dei trasporti, dall'uso comune di più scuole delle palestre comunali e dall'assegnazione di insegnanti su più sedi. Le strutture scolastiche risultano carenti nel fornire gli spazi per le diverse attività laboratoriali e personalizzate. Permangono problemi di connessione nonostante le nuove dotazioni. Alcuni alunni non hanno potuto usufruire delle attività sulle piattaforme GSuite e Collabora, in quanto non disponevano di un'adeguata connessione. Il continuo avvicendamento di docenti a tempo determinato, specialmente nella Scuola Secondaria, non ha favorito il mantenimento del senso di coesione e di appartenenza all'Istituto.

Vengono utilizzate strategie e metodologie specifiche per l'inclusione (ABA, comunicazione aumentativa alternativa, ecc). La condivisione di regole e norme di comportamento è formalizzata nel Regolamento d'Istituto, nel Patto di corresponsabilità (primaria e secondaria) e nel Patto di alleanza educativa (infanzia) con le famiglie. Il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità vengono costantemente aggiornati. Le relazioni tra gli studenti e con i docenti sono generalmente buone. Il personale è abbastanza motivato e coeso e ha un buon senso di appartenenza all'organizzazione. Ogni attività ed ogni esperienza sono orientate all'instaurazione di un clima relazionale positivo all'interno della scuola, infatti l'obiettivo principe del PTOF è l'inclusione di tutti gli alunni. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti vengono coinvolti il Dirigente, il docente coordinatore, le famiglie e gli alunni, in efficaci azioni educative.

COMMENTO SUL GIUDIZIO ASSEGNATO

Il giudizio assegnato è 4. L'organizzazione di spazi e tempi non sempre risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono esigui e in un caso sono stati "sacrificati" per far posto ad una classe. La scuola ha continuato ad utilizzare modalità didattiche innovative attraverso le piattaforme per la didattica a distanza che utilizza come parte integrante della propria metodologia. Gli studenti lavorano in gruppi (online), utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi sia attraverso la conoscenza dei regolamenti ufficiali sia con la creazione di norme comportamentali proprie dei gruppi. La pratica di affidare compiti di responsabilità organizzative individuali a singoli alunni all'interno delle classi risulta utile per acquisire consapevolezza dei regolamenti. I conflitti tra studenti e docenti e quelli tra studenti, vengono gestiti in modo efficace direttamente dagli insegnanti, dal Dirigente e con la collaborazione delle famiglie.

3.3 – INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza	Punti di debolezza
Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità la scuola realizza attività didattiche mirate. La progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa tiene sempre in considerazione la presenza di alunni con disabilità. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie inclusive e monitorano con regolarità il raggiungimento degli obiettivi sia nei PEI che nei PDP. I docenti di sostegno hanno svolto degli incontri di formazione sulla redazione del nuovo modello di PEI. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri e inizia fin dalla scuola dell'infanzia percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana. La scuola realizza nella didattica quotidiana percorsi sulla valorizzazione della diversità e non si evidenziano casi di discriminazione. La verifica del	Gli interventi di potenziamento sono previsti nei documenti di programmazione, ma non sviluppati quanto quelli di recupero.

raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano d'inclusione è stata effettuata attraverso l'analisi dei risultati del questionario degli indicatori sulla valutazione dell'inclusione del nostro Istituto. I docenti riorientano l'attività didattica a seguito delle verifiche organizzando interventi di recupero in orario scolastico seguiti da verifiche specifiche.	
---	--

COMMENTO SUL GIUDIZIO ASSEGNATO

Giudizio assegnato è 6. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, personale ATA, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Il numero degli alunni con bisogni educativi speciali è elevato e dalla numerosità dei PDP si evince l'attenzione dei docenti sulla tematica dell'inclusione e nell'offrire pari opportunità a tutti gli alunni.	
--	--

3.4 – CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola organizza incontri di continuità fra docenti di ordine diverso su tutti i livelli di scuola. Gli alunni delle classi-ponte non si sono potuti incontrare in attività comuni progettate dai docenti a causa dell'emergenza sanitaria. Intorno a metà giugno è stato comunque organizzato un incontro tra gli alunni della Scuola dell'Infanzia e i futuri docenti della prima classe della Scuola Primaria. Gli open day in presenza sono stati sostituiti da iniziative di presentazione online. I docenti e gli alunni della Scuola Secondaria hanno contribuito a realizzare un video di presentazione per far meglio conoscere l'offerta formativa dell'Istituto alle Scuole Primarie. E' stata attribuita una nuova funzione strumentale per l'orientamento. Gli insegnanti che curano tali attività realizzano, già a partire dalla classe seconda della Scuola Secondaria, percorsi propedeutici all'orientamento, volti alla comprensione di sé, delle proprie inclinazioni e a raccordo con le scuole superiori. La Scuola Secondaria di primo grado si è avvalsa dell'intervento di uno psicologo che ha lavorato con gli alunni per fare emergere le loro attitudini personali, le loro aspirazioni e per supportare le famiglie rispondendo ai loro quesiti in relazione alla scelta della scuola superiore dei figli.	La scuola non può monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento con un adeguato raccordo con la Secondaria di secondo grado, per difficoltà legate all'attuale normativa sulla privacy.

COMMENTO SUL GIUDIZIO ASSEGNATO

Giudizio assegnato è 5.

3.B PROCESSI- PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5-ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione e la visione della scuola sono state indicate nel PTOF il quale è stato inviato tramite mail a tutti i docenti, elaborato dal Collegio docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto. L'Istituto monitora le azioni con relazioni finali dei progetti, con relazioni finali delle programmazioni disciplinari/educative, con confronti durante i consigli di intersezione/interclasse/classe, durante gli incontri periodici per classi parallele della Scuola Primaria e negli incontri di continuità tra ordini diversi. L'organigramma dell'Istituto è stato delineato nel PTOF, oltre alle componenti dello staff di direzione: collaboratori del DS, coordinatori di plesso, referenti per l'emergenza COVID, animatore digitale e team digitale, referente cyberbullismo, comitato di valutazione, funzioni strumentali (revisione e aggiornamento PTOF; aggiornamento PDM, RAV e Rendicontazione Sociale ; Continuità e Orientamento; Inclusione); sono presenti i gruppi di lavoro: PTOF/ NIV, GLI, commissione COVID19. E' stata istituita una commissione per selezionare e redigere i progetti per partecipare ai bandi per l'assegnazione dei fondi strutturali Europei (commissione PON). Le assenze del personale sono gestite con i docenti in compresenza e gli Ata sono sostituiti con le risorse interne dell'Istituto. La ripartizione dei fondi d'Istituto per la progettazione avviene in base alle richieste dei docenti e alle risorse disponibili. In sede di contrattazione con le RSU si è raggiunto l'accordo per finanziare in via prioritaria il lavoro realizzato dalle commissioni e dai gruppi. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti delle diverse componenti scolastiche. La scuola ha aggiornato la modulistica per la documentazione delle attività e il loro monitoraggio, utilizzando un unico modello per i tre ordini di scuola. L'istituzione di due figure di collaboratore del Preside, una della Scuola dell'Infanzia ed una della	Le famiglie partecipano generalmente alle attività scolastiche, ma è necessario sensibilizzare a una maggiore lettura/informazione dei documenti illustrati durante le riunioni e pubblicati sul sito, sul registro elettronico nell'area "comunicazioni". Le risorse economiche non sono sempre sufficienti per soddisfare i bisogni delle diverse componenti.

Scuola Secondaria, ha facilitato la trasmissione delle direttive, un migliore coordinamento e il passaggio di comunicazioni tra i tre ordini di scuola. La Segreteria ha svolto un ruolo importante nel veicolare le direttive dell'Istituto alle famiglie e rispondere in modo chiaro e univoco ai loro eventuali quesiti. Il Dirigente ha reperito nuove risorse finanziarie destinate all'ampliamento dell'offerta formativa partecipando a dei bandi per ricevere finanziamenti europei. La scuola attraverso la Rendicontazione sociale rende trasparente la propria attività al territorio.	
---	--

COMMENTO SUL GIUDIZIO ASSEGNATO

Giudizio assegnato è 5.

3.6 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti durante le riunioni e nei collegi tenendo conto anche degli obiettivi individuati nel PDM. Le esigenze emerse sono: la didattica per competenze, la didattica inclusiva e le tecnologie digitali. Per implementare l'uso delle tecnologie digitali sono stati avviati dei corsi d'aggiornamento sull'uso dello sportello digitale nei tre ordini scolastici; per la didattica inclusiva è stato organizzato dall'Istituto un corso di formazione di 25 ore per gli insegnanti di sostegno senza titolo di specializzazione a tempo determinato, gli insegnanti curricolari a tempo determinato invece hanno partecipato ad un altro corso di formazione organizzato da altri enti; per la didattica per competenze e rubriche di valutazione è stato realizzato un corso di formazione per i docenti della Scuola Secondaria. A seguito dell'O.M. numero 172 del 4/12/2020 un'insegnante referente di Scuola Primaria ha disseminato le conoscenze e le competenze acquisite durante un corso di formazione sulla valutazione, un'altra referente ha frequentato un corso sulla nuova valutazione e sull'uso delle rubriche e altri docenti hanno seguito corsi sulla metodologia didattica	Le iniziative formative, promosse dalla scuola, incontrano in parte i bisogni del personale. Il personale ATA ha effettuato formazione solo se obbligatoria. La scuola dovrebbe implementare le proprie iniziative di formazione, ma ciò è condizionato da una scarsità di risorse economiche.

nelle discipline STEM, sull'ecosostenibilità e sulla DDI. A tal fine sono state utilizzate delle figure di esperti interni all'Istituto. I corsi di formazione effettuati hanno avuto una ricaduta positiva sulla didattica intrapresa. L'inclusione è il motore di spinta della progettazione e il monitoraggio effettuato rileva un alto livello di integrazione. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute e della disponibilità dei docenti. Sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti dei vari ordini scolastici che collaborano, si confrontano su varie tematiche/problematiche ed elaborano i documenti richiesti.	
--	--

COMMENTO SUL GIUDIZIO ASSEGNATO

Il giudizio assegnato è 4. La scuola realizza iniziative formative che incontrano in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e della disponibilità dei docenti. Permane la necessità di perfezionare il processo di documentazione delle azioni.

3.7 – INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola collabora con le seguenti reti: CTS di Fano, CTI di Calcinelli e la rete di ambito per la formazione con il POLO 3 di Fano, l'Università di Urbino per l'accoglienza dei tirocinanti, l'Università di Macerata e di Urbino per i corsi di aggiornamento. Molti progetti sono strutturati sulla base delle opportunità offerte dal territorio. Le famiglie vengono coinvolte nell'ampliamento dell'offerta formativa tramite il questionario di gradimento dove è data loro la possibilità di fornire suggerimenti e consigli. E' stato migliorato l'aspetto della rilevazione della soddisfazione degli utenti e del personale con l'introduzione dei questionari formulati e sottoposti ai genitori tramite Whatsapp (per facilitare la partecipazione) e agli alunni attraverso la Classroom di Ed. Musicale. Tale modalità ha permesso di raccogliere le risposte della quasi totalità dei soggetti	Solo una minima percentuale delle famiglie fornisce suggerimenti volti per lo più a migliorare le strutture scolastiche.

interessati sul gradimento dell'offerta formativa dell'Istituto. La scuola utilizza forme online per comunicare con le famiglie. Il Dirigente ed i referenti Covid hanno costantemente tenuto i contatti con i genitori durante il periodo dell'emergenza sanitaria per raccogliere le loro domande/richieste e risolvere eventuali problemi tecnici.

COMMENTO SUL GIUDIZIO ASSEGNATO

Il giudizio assegnato è 5.

4 INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
1- Migliorare la comprensione del testo attraverso attività mirate. 2-Individuate le aree disciplinari in cui emergano difficoltà, mediante un continuo monitoraggio degli esiti degli studenti in verticale, intervenire con azioni specifiche quali simulazioni delle prove e programmazioni adeguate.	Migliorare la comprensione del testo individuando attività mirate condivise e, al fine del monitoraggio, prove comuni iniziali, in itinere e finali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Curricolo, progettazione e valutazione

- Programmare percorsi didattici più orientati ad una migliore comprensione del testo anche in vista delle prove INVALSI.
- Proporre prove di verifica comuni per classi parallele, d'italiano (lettura e comprensione del testo), matematica (soluzione dei problemi), inglese dalla classe 4^a della Scuola Primaria alla Secondaria di 1° grado (comprensione del testo) e simulazioni sullo stile delle prove INVALSI.
- Utilizzare criteri di valutazione comuni per la correzione/tabulazione dei risultati delle prove.

Inclusione e differenziazione

- Implementare i corsi di italiano L2 con alunni stranieri.
- Mettere in atto le strategie inclusive indicate nel PTOF per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.
- Continuare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e a mediazione sociale; stimolare l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni.

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
1- Formare i docenti sulla didattica per competenze. 2- Sperimentare la didattica per competenze. 3- Potenziare la competenza chiave della comunicazione nelle lingue straniere. 4- Potenziare la competenza chiave in matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.	1- Incrementare il numero dei docenti che attuano la didattica per competenze (rilevazione mediante questionari). 2- Revisione dei curricula verticali, relative rubriche di valutazione/autovalutazione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Curricolo, progettazione e valutazione

- Utilizzare le rubriche di valutazione/autovalutazione per competenze anche in diverse tipologie di compiti.
- Istituire una commissione per la elaborazione dei curricula di Istituto per competenze (per la Scuola Secondaria), delle rubriche di valutazione/autovalutazione (per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado).
- Continuare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e a mediazione sociale; stimolare l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Incrementare il numero di docenti formati nella didattica per competenze.
- Incrementare il numero di docenti formati nell'utilizzo delle nuove tecnologie.
- Seguire corsi di aggiornamento e attuare iniziative di autoaggiornamento attraverso diversi canali/modalità.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte riguardano: i risultati nelle prove standardizzate nazionali poiché il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI non è del tutto in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale simile (ESCS).

Per quanto riguarda le competenze chiave europee è emersa la necessità di: incrementare il numero dei docenti che attuano la didattica per competenze (rilevazione mediante questionari) perché ancora non tutti sono formati.